

Concorsi Tutti i verdetti delle giurie

Tra i lungometraggi trionfa “Master”, miglior corto “The tara on her head”

Lucca È il bengalese Master il vincitore del concorso lungometraggi del Lucca Film Festival 2026. L'opera seconda di Rezwan Shahriar Sumit, che racconta la storia di un insegnante idealista corroso dai meccanismi del potere politico locale ha conquistato la giuria composta da Šarunas Bartas, Franca Squarciapino e Michele Riondino. Giuria che ha riservato una menzione speciale a Salvation – vincitore del premio assegnato dalla giuria popolare – «per la forza visionaria con cui scava nelle

radici più arcaiche della violenza collettiva» scrivono i giurati in merito al film di Emin Alper «che interroga lo spettatore – aggiungono i giurati – sul confine sottile tra credere e obbedire». Restando sui lungometraggi il premio Petrosiello della giuria stampa è andato a Snake milkers and the miserable lady di Vahid Alvandifar. Infine la giuria studentesca ha incoronato Ha-Chan, Shake your Booty!.

Passando al concorso cortometraggi la giuria composta da Jaco Van Dormael, Va-

lia Santella, Alex Infascelli e Veronica Lucchesi ha premiato The tara on her head di Dhundrup Lobsang. Menzione speciale, invece, per Dear Shop Girl diretto da Nira Burstein e interpretato da Rory Culkin « un film che ci ha colpiti – scrivono i giurati – per la cura nella creazione dei personaggi e per la bravura nel saperli guidare pur lasciandosi trasportare dalla loro verità». Premio giuria studentesca a Life goes on di Daniel Audritt e Kat Butterfield.

Ieri l'annuncio anche dei ti-

toli premiati nell'ambito del concorso Lucca Film Festival for future. Vince Apes di Benny Wang «per l'originalità della narrazione distopica e per la messa in scena cinematografica». Menzione speciale per Puturno. Nella medesima categoria la giuria studentesca ha premiato People live here di Gabrielle Côté. Infine la vincitrice del Premio Over the Real (dedicato al video d'artista e alla multimedialità): Francesca Bonato, ballerina e coreografa, per XXI - Un arcane pour un autre monde. ●

